

PROPOSTA DI PROGETTO

per la richiesta di contributi economici ai Comuni toscani in attuazione della Legge regionale del 4 febbraio 2025 n. 10 *“Interventi del Consiglio regionale per la realizzazione delle finalità statutarie in materia di diritti della persona e di promozione dell'identità territoriale”*

1. Soggetto richiedente Comune di Arezzo

2. Titolo “Trame di rispetto – Azioni culturali e partecipative contro la violenza di genere”

3. Periodo di svolgimento Settembre 2025 – Novembre 2026

Inizio 15/09/2025 termine 30/11/2026

4. Luogo di svolgimento

I luoghi saranno definiti con certezza in fase esecutiva, tutti all'interno del territorio comunale di Arezzo e individuati tra spazi culturali, teatri, scuole, cinema, centri civici, di seguito un'ipotesi di massima:

- Azione 1: CONVEGNI TEMATICI SU SPECIFICI ASPETTI DELLA VIOLENZA DI GENERE E SULLE PARI OPPORTUNITA'
Luogo: Auditorium Aldo Ducci Indirizzo Via Cesalpino, 53, Comune Arezzo Provincia AR CAP 52100
Luogo: Cinema Multisala Eden Indirizzo Via A. Guadagnoli, 2, Comune Arezzo Provincia AR CAP 52100
- Azione 2: SPETTACOLI TEATRALI / CONCERTO
Luogo: Teatro Petrarca Indirizzo Via Guido Monaco, 12, Comune Arezzo Provincia AR CAP 52100
- Azione 3: PROGETTO DIFESA "Donne Sicure: Percorsi di Difesa e Consapevolezza" (corso di antiaggressione femminile e difesa personale)
Luogo: Palestra o Spazio idoneo Comune di Arezzo

5. Descrizione dell'iniziativa:

Nel 2025 (alla data del 14 aprile 2025) al CAV del nostro territorio si sono rivolte 181 donne.

Nel 2023, stessa data , 170 donne hanno chiesto aiuto.

Nel 2024 in totale 435 donne, il 46% in più del 2023.

I dati forniti dall'Osservatorio del Centro Antiviolenza del territorio della Provincia di Arezzo, confermano un trend in aumento e un incremento del range di età delle donne che chiedono aiuto, la più giovane 18 anni, la più grande 80.

La decisione dell'Ente di promuovere specifiche azioni contro la violenza di genere e favorire la cultura delle pari opportunità nasce pertanto sia dall'analisi di questi dati sia dai preziosi contributi emersi nell'ambito degli incontri della Consulta Comunale per la Promozione delle Pari Opportunità. Un vero e proprio tavolo di lavoro con funzioni consultiva e propositiva delle organizzazioni del Terzo Settore per la promozione delle pari opportunità (tra le quali, a titolo indicativo e non esaustivo, si annoverano ad esempio ACLI, Donne Insieme, Club Soroptimis International Arezzo, Fidapa BPW Italy, ecc. oltre che l'Associazione Pronto Donna, Centro Antiviolenza).

Le attività che andremo pertanto a realizzare, saranno frutto della sinergia con questi soggetti e si svilupperanno in stretta collaborazione con gli uffici comunali interessati, con gli Enti e le realtà associative del terzo settore, le quali, grazie alle professionalità presenti al loro interno, offrono il

più ampio e strutturato contributo al contrasto alla violenza, all'inclusione e alla promozione delle Pari opportunità.

Il progetto si pone l'obiettivo di sensibilizzare e informare la cittadinanza sulle varie forme di violenza contro le donne e si articolerà in un **percorso culturale, educativo e informativo** calibrato su tre principali linee di azione:

- convegni tematici;
- spettacoli teatrali e/o musicali aperti gratuitamente alla cittadinanza;
- progetto informativo/formativo di introduzione alla difesa personale con riferimento agli aspetti psicologici, medici e giuridici.

6. Finalità:

- Contrastare ogni forma di violenza di genere attraverso strumenti culturali e partecipativi;
- Promuovere la cultura del rispetto e dell'autodeterminazione femminile;
- Coinvolgere le nuove generazioni in un percorso di consapevolezza e responsabilità sociale;
- Rafforzare il lavoro di rete con le associazioni e gli enti del territorio;
- Dare visibilità alle tematiche delle pari opportunità in particolare nelle giornate simboliche come l'8 marzo e il 25 novembre.

7. Modalità realizzative:

AZIONE 1) Organizzazione di tre **convegni**, aperti alla cittadinanza e alle scuole, aventi a tema:

- 1) La **violenza economica**, nel quale si porrà l'attenzione su questa peculiare forma di violenza, particolarmente sommersa e sottovalutata, analizzandone le dinamiche, il target, gli aspetti psicologici, quelli pratici e le possibili modalità di intervento, avvalendosi del contributo di operatrici del Centro Antiviolenza del territorio provinciale di Arezzo e specialisti in materia legale e finanziaria.
- 2) La **vittimizzazione secondaria** (processo attraverso cui la vittima si sente colpita di nuovo, non solo per l'evento originale, ma anche per le reazioni o il trattamento ricevuti in seguito) nel corso del quale si definiranno le modalità in cui si realizza questa ulteriore forma di violenza sommersa e poco discussa, che ancor più necessita di un cambiamento culturale profondo per essere eradicata. I possibili interventi in questo secondo convegno saranno affidati ad esperti del settore e forze dell'ordine senza tralasciare l'aspetto psicologico che è quello su cui questa forma di violenza agisce.
- 3) L'**Intelligenza Artificiale (IA): impatto significativo anche nel contesto della violenza di genere**, come supporto immediato e fonte di informazioni utili a chi si trova in situazioni di violenza. Questo strumento potrebbe rispondere a domande, offrire indicazioni su come comportarsi e sostenere le persone verso risorse territoriali, come centri di ascolto o servizi di emergenza. Gli interventi di psicologi, forze dell'ordine e altre figure professionali competenti in materia, prendendo spunto da fatti di cronaca, prodotti cinematografici, audiovisivi ecc.. analizzeranno il potenziale, ma anche le sfide etiche e i possibili effetti negativi catalizzando l'attenzione dei partecipanti.

AZIONE 2) Proporre gratuitamente alla Cittadinanza **eventi culturali** (spettacoli teatrali e/o concerti) sulle tematiche della violenza di genere e dell'emancipazione femminile in occasione o in prossimità delle giornate simboliche 25 novembre 2025 e 8 marzo 2026.

La scelta dello/degli spettacolo/i teatrale/i ricadrà su produzioni ispirate ad eventi reali e/o atti di denuncia noti nella storia della lotta per la parità dei diritti. Artisti che con la loro performance

danno risalto alla propria o altrui esperienza/visione della figura femminile nel mondo dell'arte e delle difficoltà che una donna spesso incontra nel proprio percorso di emancipazione ed autodeterminazione.

AZIONE 3) PROGETTO DIFESA "Donne Sicure: Percorsi di Difesa e Consapevolezza" (corso di antiaggressione femminile e difesa personale).

L'obiettivo del corso è:

- > introdurre alla difesa personale con riferimento agli aspetti psicologici, medici e giuridici;
- > aumentare la consapevolezza dei meccanismi di difesa psicologica;
- > approfondire ed esaminare l'aspetto della gestione delle emozioni;
- > fornire alle donne strumenti pratici per difendersi in situazioni di pericolo e creare un ambiente di supporto e condivisione, rafforzando la propria autostima.

Gli operatori coinvolti saranno istruttori di difesa personale, psicologhe, avvocati e forze dell'ordine.

8. Ambito territoriale di riferimento dell'iniziativa:

comunale ☒ provinciale ☐ regionale ☐

9. Attività di comunicazione dell'iniziativa

Indicare i canali informativi attraverso i quali sono realizzate le attività di comunicazione:

☒ prodotti editoriali cartacei (inviti, depliant, manifesti)

☒ prodotti editoriali informatici (pagina web, newsletter, social network)

☒ eventi di lancio:

- ☒ conferenza stampa: (*indicare data e luogo*) Data indicativa: martedì 23/09/2025,

LUOGO: Sala "Giostra del Saracino" - Palazzo dei Priori, Piazza della Libertà, 1, 52100, Arezzo.

- ☒ inaugurazione (*indicare data e luogo*) Data indicativa: giovedì 18/10/2025,

LUOGO: Auditorium Aldo Ducci, Via Cesalpino, 53, 52100, Arezzo

10. In caso di progetto in corso, si richiede l'indicazione della **Delibera di Giunta di approvazione:** _____ **No, si tratta di un nuovo progetto** _____

11. Altre informazioni che il richiedente ritiene utile fornire:

L'Ufficio Immigrazione, Integrazione e Pari Opportunità del Comune di Arezzo, sin dalla sua istituzione ha sempre lavorato concentrandosi su progettualità rivolte a tutta la cittadinanza, con particolare attenzione alle giovani generazioni (implementando progetti a partire dalla prima infanzia fino ad arrivare alle scuole secondarie di secondo grado) e favorendo il lavoro in rete dei soggetti del terzo settore presenti sul territorio tramite la pubblicazione di bandi con criteri premiali strutturati e volti ad incentivare l'aspetto collaborativo tra le diverse associazioni al fine di creare una rete stabile che possa attuare interventi maggiormente strutturati ed efficaci.

Tutte le attività del progetto qui descritto saranno quindi sviluppate in stretta collaborazione con i componenti della Consulta Pari Opportunità del Comune di Arezzo, gli uffici comunali interessati e gli esperti delle associazioni locali, enti e realtà economiche attive nel territorio inquadrandosi così nel più ampio panorama delle buone pratiche di collaborazione a livello locale, fondamentali per dare continuità e organicità all'azione dell'Ente più vicino ai cittadini e a beneficio di tutti i soggetti che con esso collaborano o al quale si rivolgono per le più diversificate necessità.

Arezzo 15 aprile 2025

Firma

Dirigente Servizio Welfare, Educazione
e Servizi al Cittadino

Avv. Alfonso Pisacane



ALFONSO
PISACANE
COMUNE
DI AREZZO
15.04.2025
12:44:54
GMT+01:00